

MOUNTAIN BIKE - Nella gara internazionale tenutasi a Lamosano

Vittoria neozelandese in Alpago

Nella gara tra i concorrenti migliori il successo è arriso a Leuchs Kashi

Sabato 17 aprile un cielo nuvoloso ha dato il buon giorno agli atleti che già dalle 7.30 si sono dati appuntamento in piazza a Lamosano per il consueto riscaldamento della Terza prova della Liquigas Cup, gara internazionale di mountain bike.

La prima gara a prendere il via alle 8.30 è la categoria riservata agli Junior maschile, a seguire con cinque minuti di attesa tutte le categorie femminili. La partenza è fulminea e si forma sin dall'inizio un trenino con una decina di unità che si danno il cambio per tenere le prime posizioni. Al passaggio in zona arrivo guida il gruppo Giuseppe Clara del Team Colnago che alla fine sarà il vincitore davanti a Manuel Gschnell e Fabio Cappi.

Nella gara Elite fem-



minile Annabella Stroparo (As Spreafico Olympus) sin dalle prime battute di gara guida il

plotone e con il passare dei chilometri il suo vantaggio aumenta visibilmente, alle sue spalle Eva

Lechner Team Colnago, difende un ottimo secondo posto dagli attacchi dell'Evelyn Staffer che a causa di una caduta nell'attraversamento del Tessina è costretta a lasciare la terza posizione a vantaggio di Claudia Marsilio.

Nell'altra categoria Junior donne domina Sibille Werth del Dynamic Bike Team, in seconda posizione Valentina Salvagni mentre Nicoletta Bresciani che per buona parte della gara era seconda è terza al traguardo.

Tra le donne Amatori due sole le concorrenti in gara, Lucia Farinazzo del Team Bike Pro Action vince davanti a Manuela Mazzorana del Fisisport Mtb Team.

Si chiude così la prima parte di competizioni regalando forti emozioni ai concorrenti che sono tutti concordi nell'affermare la tecnicità del percorso reso ancora più difficoltoso per alcuni tratti bagnati e scivolosi. Qualche minuto di break per le ultime sistemazioni della partenza degli Elite e degli under 23. Tra i nastri di partenza ci sono i migliori specialisti della disciplina, Leuchs, Paulissen, Absalon, Bui, Zoli, Fontana e Fruet, per quanto riguarda la categoria maggiore, invece tra gli under 23 Kulhavy, Longo e Solar.

Leuchs Kashi prende subito il comando della gara e detta un ritmo che per i suoi diretti inseguitori diventa sempre più insostenibile. La vittoria della gara è nelle gambe e nel cuore del Neozelandese, che come un orologio macina senza troppa difficoltà i cinque giri previsti del tracciato. I quattro che inseguono, Absalon, Paulissen, Bui e Zoli si alternano a tirare il gruppo. Bui prova a tenere la seconda posizione, ma viene superato sino a stabilizzarsi in quarta posizione.

Negli ultimi chilometri del quinto e ultimo giro chi ha nelle gambe ancora qualche energia prova ad aumentare la cadenza per lottare sino in fondo per i due gradini del podio ancora disponibili. Absalon che non sembrava essere in giornata conquista una straordinaria seconda posizione, mentre Roel Paulissen sorride tagliando il traguardo in terza posizione.

Nella gara riservata agli under 23 vince Tony Longo del Team Mapei 3G, in seconda posizione conclude la propria prova il portacolori del Siemens Mobile Cannondale, Jaroslav Kulhavy. Sul terzo gradino del podio un atleta della Slovenia Solar Miha.

CALCIO A 5

Il Ponte nelle Alpi torna in C2

Chiuso nel migliore dei modi l'anno di "purgatorio"

Il Ponte nelle Alpi, dopo appena un anno di purgatorio, ritorna in C2 di calcio a cinque. E lo fa alla grande grazie ad un campionato pressoché perfetto e al successo di sabato scorso per 7 a 3 sull'Atletico Belluno, secondo in classifica, degno rivale per la corsa alla promozione, a cui restano ora i play off per emulare i cugini pontalpini.

La sfida promozione si è giocata davanti ad oltre 200 persone e dopo un primo tempo piuttosto equilibrato, nella ripresa ha visto venir fuori Salvador e compagni che alla fine hanno meritato la vittoria. Per l'Atletico di Antonello Pollicino un po' di sfortuna, qualche infortunio di troppo e qualche errore sotto porta hanno vanificato una prestazione comunque positiva.

Alla fine è stata dunque festa grande in casa pontalpina con in testa mister Diego Pilat e il direttore sportivo Luigi Boito. L'entusiasmo era alle stelle.

"Abbiamo parlato con i fatti - sono state le prime parole di Pilat al termine dell'incontro -. I ragazzi sono stati meravigliosi per tutto il campionato. Ho capito che ce l'avremo potuta fare già all'andata nella gara vinta con il Cadore. Lì ho visto la grinta e la determinazione giuste per centrare la promozione".

È felicissimo anche Boito. "Un grande campionato che non poteva avere epilogo diverso. Abbiamo meritato essendo stati in testa dall'inizio alla fine. Oraci pren-

deremo un periodo di ferie e poi penseremo al futuro che sarà comunque ambizioso come lo sono da sempre giocatori e dirigenti".

Un po' di amarezza invece in casa Atletico. Il presidente Simone Soccac accetta con sportività il verdetto del campo e si

augura di recuperare qualche pedina importante per i play off di maggio. "Peccato. Ci abbiamo provato soprattutto nel primo tempo. Da parte nostra sono preoccupato per gli infortuni a catena. Speriamo di recuperare qualche elemento per il gran finale".

MARCIA - Domenica 25 a Sargnano

Caminada de S. Piero

La 26ª volta della non competitiva

Domenica 25 aprile si svolgerà a Belluno, in località Sargnano, la marcia non competitiva denominata "Caminada de San Piero" giunta alla 26ª edizione.

I percorsi proposti saranno due: di 8,2 e di 5 chilometri. Entrambi senza difficoltà altimetriche o pericoli di sorta.

Saranno premiati i primi arrivati nei due percorsi, con coppe e cesti di generi alimentari. Nel tragitto breve saranno ricompensati solo i concorrenti sotto i 18 anni. Sono previsti, inoltre, dei riconoscimenti per i gruppi più numerosi e, all'arrivo, dei premi a sorteggio per tutti i partecipanti.

La manifestazione è organizzata dal gruppo "Insieme si può", in collaborazione col "Comitato di gestione della casa della gioventù" di Sargnano e la "Caritas" parrocchiale.

Il ricavato servirà a finanziare il progetto della

costruzione di un piccolo ponte, in Africa, per permettere alle popolazioni locali, sparse nei villaggi, di raggiungere la scuola e i posti di lavoro in città durante il periodo delle piogge abbondanti.

La "Caminada" sarà intitolata, per il terzo anno consecutivo, a Nicola Collella, un ragazzo del posto scomparso all'età di 15 anni, amico degli organizzatori e coetaneo dei giovani che collaborano per il successo della manifestazione.

La partenza è prevista per le 9.45 dal piazzale della Chiesa parrocchiale di Sargnano (Belluno, zona aeroporto). Le iscrizioni saranno raccolte a partire dalle 9. I percorsi si snoderanno attraverso le frazioni di Sargnano, Sala, Fiammoi, Safforze e le pendici del Monte Serva. Per ulteriori informazioni telefonare a Mario Scapolan (0437 30901).

Edieffe